



MISURE DI EMERGENZA, SMART WORKING - LAVORI PRESSO LA SEDE DI VIA FLAVIA – NUOVA SEDE VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO – BUONI PASTO – WELFARE INTEGRATIVO

L'ESITO DELLA RIUNIONE DEL 3 MARZO SCORSO

Si è svolto il 3 marzo 2020 il programmato incontro con la Direzione Generale per le politiche del personale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza del neo Segretario Generale Raffaele Tangorra.

Il Segretario generale ha avviato l'incontro illustrando i contenuti del **decreto adottato d'urgenza** in attuazione del punto 3 della Direttiva n. 1 del Ministro della Pubblica Amministrazione il quale, com'è noto, prevede modalità semplificate e temporanee di accesso al **lavoro agile** per tutti i lavoratori della pubblica amministrazione. In particolare ha chiarito che il provvedimento emanato consentirà di estendere il più possibile il ricorso alla modalità di lavoro a distanza. Consentirà di andare oltre il contingente previsto con le precedenti direttive e potrà essere svolto anche utilizzando dispositivi informatici propri (Computer Desktop o Laptop).

Lo stesso Segretario ha poi comunicato che in ambito di Conferenza dei Direttori Generali del dicastero è stato deciso di ridurre al minimo le riunioni, i consessi, gli incontri tranne quelli meramente indispensabili e non differibili. Ha annunciato l'intensificazione degli interventi di pulizia e igiene degli ambienti di lavoro nonché la predisposizione di interventi di sanificazione. Lo stesso ha poi dichiarato che sono in corso di acquisto gli igienizzanti per mani ed altri dispositivi di contenimento del rischio contagio.

In merito alla direttiva adottata d'urgenza CGIL CISL e UIL hanno manifestato apprezzamento per la rapidità e per i contenuti della stessa ma al contempo hanno invitato l'amministrazione a darne piena attuazione in tempi rapidi. CGIL CISL e UIL hanno chiesto di dare maggiore flessibilità al contenuto dell'articolo 2 della direttiva emanata (*destinatari*) chiedendo in particolare che fra i destinatari siano riconosciuti anche i lavoratori che hanno familiari conviventi in precarie condizioni di salute. Sempre in tema di *smart working* CGIL CISL e UIL hanno chiesto l'immediata operatività del decreto del direttore generale del 12 febbraio scorso con il quale venivano ammessi a lavoro agile anche i dipendenti che si sono collocati in posizione non utile nella precedente graduatoria. Su questi punti l'amministrazione ha manifestato interesse e condivisione. Il nostro ruolo, anche in considerazione dell'emergenza in corso, sarà evidentemente quello di verificare che tali impegni si trasformino in atti concreti ed esigibili dai lavoratori.

Relativamente ai **lavori di ristrutturazione dello stabile di Via Flavia** l'amministrazione ha comunicato che nelle ultime settimane vi sono state diverse interlocuzioni con la società Polis sia per la messa in sicurezza del cantiere, sia per la ripresa dei lavori per i quali sarà data priorità assoluta alla messa in funzione degli impianti di climatizzazione. Nei prossimi giorni, salvo ritardi



dovuti all'emergenza in corso, la società provvederà ad inviare all'amministrazione un cronoprogramma dei lavori da eseguire fino a completamento dell'opera.

In ordine alla **nuova sede di Via San Nicola da Tolentino** l'amministrazione ha comunicato che i ritardi che si sono registrati nelle ultime settimane sono dovuti alla effettuazione di una bonifica di alcune parti dello stabile che presentavano manufatti in amianto. La stessa amministrazione ha comunque assicurato che i lavori di bonifica sono finalizzati alla rimozione totale di queste parti e che la ristrutturazione dovrebbe concludersi entro la seconda metà dell'anno in corso.

Relativamente alla problematica dei **Buoni Pasto** ossia alla urgente necessità di passare al ticket elettronico l'amministrazione ha comunicato che i buoni pasto non utilizzati nel precedente contratto di fornitura saranno stornati e, attraverso un subentro nel medesimo contratto, trasformati in buoni pasto elettronici da utilizzarsi mediante comuni smartcard.

Sul punto val la pena ricordare a tutti i colleghi che l'art. 1 comma 677 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 denominata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020" andando a modificare l'articolo 51, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ha stabilito una rimodulazione dei limiti di esenzione fiscale per le prestazioni sostitutive delle somministrazioni di vitto e quindi per i buoni pasto che vengono erogati negli ambienti di lavoro dove non è prevista una mensa aziendale. In forza della predetta norma, già a decorrere dal 01/01/2020, le soglie di esenzione fiscale dei buoni pasto, sono state così rideterminate:

- da 5,29 euro a 4 euro, per quanto concerne quelli cartacei;
- da 7 euro a 8 euro, per quanto riguarda quelli elettronici.

In sintesi la scelta del legislatore, che tende in maniera inequivocabile a favorire l'utilizzo dei buoni pasto elettronici, va a penalizzare, attraverso un aumento della pressione fiscale piuttosto significativo, quei lavoratori ai quali vengono corrisposti buoni di tipo cartaceo. Per tale motivo, fin dall'inizio dell'anno, CGIL CISL e UIL hanno chiesto l'adozione del ticket elettronico. L'amministrazione ha comunque rappresentato che nella fase di transizione potranno esserci dei ritardi nell'erogazione del servizio.

Relativamente al **Welfare aziendale (Provvidenze)** l'amministrazione ha comunicato che l'accordo sottoscritto lo scorso 14 ottobre 2019 è stato oggetto di numerose osservazioni e richieste di chiarimento avanzate dall'Ufficio centrale di bilancio alle quali è stato dato puntuale riscontro e che a giorni dovrebbe essere definitivamente certificato dal predetto organo di controllo.

Restiamo a disposizione dei colleghi per ogni ulteriore chiarimento, cordiali saluti a tutti.

Roma 5 marzo 2020

FP CGIL
Giuseppe Palumbo
Francesca Valentini

CISL FP
Michele Cavo
Marco Sozzi

UIL PA
Bruno Di Cuia
Orlando Grimaldi